:5-

lte

la

si

di

rà

111-

er

he

io-

lla

lle

in

tto

il

en.

lla

lla

ale

bi.

po

ાંઘ

uti

die

ri-

vi-

ganti che ne secondarono le viste debbiamo e il riconescimento di nuove parti dell'America settentrionale, e le scoperte baje di Hudson e di Baffin. Ma la quistione sull'esistenza di una comunicazione col mar Pacifico rimaneva sempre indecisa. Essa cominciò finalmente a formare oggetto di sollecitudine pel re d'Iaghilterra; e mentre io eseguiva nel 1773 un viaggio al polo australe, il sig. Phipps (eggidi Lord Mulgrave) parti con due vascelli all'oggetto di determinare fin dove sosse possibile la navigazione verso il polo boreale. Gli ostacoli che si opposero agli sforzi del predetto navigatore impegnarono maggiormente le cure del nostro Governo onde ottenere nozioni sicure su questo importante argomento. Fu creduto a tal fine utile il mio servigio, e viveva io tranquillo nell'esercizio dell'ispezione a me conferita sullo spedale di Greenwich, allorquando nella state del 1776 un corriere mi recò ordini ed istruzioni segrete per parte dei Lordi commissari dell' ammiragliato della gran Bretagna. Erano esse le seguenti:

« Il conte di Sandwich avendoci comunicata una determinazione di S. M., che vuole che si faccia una spedizione marittima, onde ritrovare